

Antifona Ingresso

“Io sono la salvezza del popolo”, dice il Signore, “in qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò il loro Signore per sempre”.

Prima lettura (Is 55,6-9)

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L’empio abbandoni la sua via e l’uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Salmo (Sal 144)

Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all’ira e grande nell’amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità.

XXV tempo ordinario - anno A - 20 settembre 2026

Canto al Vangelo (At 16,14)

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Vangelo (Mt 20,1-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all’alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: “Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò”. Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: “Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?”. Gli risposero: “Perché nessuno ci ha presi a giornata”. Ed egli disse loro: “Andate anche voi nella vigna”. Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: “Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi”. Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch’essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: “Questi ultimi hanno lavorato un’ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo”. Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: “Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest’ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?” Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Seconda lettura (Fil 1,20-24.27)

Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo. Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo.

Colletta

O Dio, che nell’amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa’ che osservando i tuoi comandamenti meritiamo di entrare nella vita eterna.

oppure

O Padre, giusto e grande nel dare all’ultimo operaio come al primo, le tue vie distano dalle nostre vie quanto il cielo dalla terra; apri il nostro cuore all’intelligenza delle parole del tuo Figlio, perché comprendiamo l’impagabile onore di lavorare nella tua vigna fin dal mattino.

Offertorio

Accogli, o Padre, l’offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i beni nei quali crediamo e speriamo con amore di figli.

Antifona Comunione

Hai dato, Signore, i tuoi precetti, perché siano osservati fedelmente. Siano diritte le mie vie nell’osservanza dei tuoi comandamenti. (Sal 119,4-5)

Dopo la Comunione

Guida e sostieni, Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita.

inizio: Misericordioso e pietoso Adonai, lento all'ira e grande nell'amore (pag. 432)

♪ *Misericordioso e pietoso Adonai, lento all'ira e grande nell'amore* ♪

Dice oggi a noi il Signore:
“I miei pensieri non sono i vostri pensieri,
le vostre vie non sono le mie vie.
Quanto il cielo sovrasta la terra,
tanto le mie vie sovrastano le vostre vie,
i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri”.

♪ *Misericordioso e pietoso Adonai, lento all'ira e grande nell'amore* ♪

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza
si espande su tutte le creature.

♪ *Misericordioso e pietoso Adonai, lento all'ira e grande nell'amore* ♪

salmo: Il Signore è vicino a chi lo invoca (pag. 371)

inizio: Misericordioso e pietoso Adonai, lento all'ira e grande nell'amore (pag. 432)

♪ *Misericordioso e pietoso Adonai, lento all'ira e grande nell'amore* ♪

Dice oggi a noi il Signore:
“I miei pensieri non sono i vostri pensieri,
le vostre vie non sono le mie vie.
Quanto il cielo sovrasta la terra,
tanto le mie vie sovrastano le vostre vie,
i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri”.

♪ *Misericordioso e pietoso Adonai, lento all'ira e grande nell'amore* ♪

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza
si espande su tutte le creature.

♪ *Misericordioso e pietoso Adonai, lento all'ira e grande nell'amore* ♪

salmo: Misericordioso e pietoso Adonai, lento all'ira e grande nell'amore (pag. 371)

XXV tempo ordinario - anno A

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci Signore**

- ✚ Perché la Chiesa tutta sappia essere vicina a chi Ti cerca, Padre, per conformarsi alla Tua misericordia, noi ti preghiamo.
- ✚ Il padrone della vigna non sembra giusto nei confronti dei lavoratori, se applichiamo i nostri parametri di giustizia, ma le Tue vie, Padre, non sono le nostre e la Tua pazienza verso di noi è infinita: alimenta la nostra fiducia in Te, per questo ti preghiamo.
- ✚ Noi Ti cerchiamo, ma per primo sei Tu che cerchi ognuno di noi per condurci tutti alla salvezza: per questo ti ringraziamo e ti preghiamo.
- ✚ Dopo il periodo estivo stanno riprendendo tutte le consuete attività: perché troviamo sempre il tempo per l'incontro quotidiano con Te, noi ti preghiamo.